



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/15 DEL 8.08.2018

Oggetto: **Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147. Programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI 2018-2020.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ha istituito il Reddito di inclusione (REI) quale misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il REI è articolato in un beneficio economico ed in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare.

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 147/2017 dispone che le regioni adottano con cadenza triennale un atto di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI, come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 147/2017 (c.d. quota servizi del Fondo Povertà), nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà.

A tale riguardo, l'Assessore riferisce di aver proceduto alla definizione della proposta di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI, come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà disponibili per la Regione Sardegna.

Il documento è stato predisposto sulla base delle indicazioni contenute nel "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", adottato con decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e tenendo conto dei contributi provenienti dal:

- "Coordinamento regionale degli Ambiti Plus", organismo tecnico istituito con determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 140 del 9.6.2016 che al fine di garantire un'interrelazione continua con il territorio;
- "Tavolo permanente regionale per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà" che



costituisce l'articolazione regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale di cui al decreto legislativo n. 147/2017. Il Tavolo permanente regionale ha approvato il documento in esame nella seduta del 21 giugno 2018.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 147/2017 la proposta di programmazione regionale:

1. descrive la governance regionale dei servizi alla persona;
2. individua i servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, a valere sulle risorse della quota del fondo povertà di cui al comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 147/2017. A tale proposito, l'Assessore riferisce che nella proposta in esame ha ritenuto opportuno, sulla base delle specificità socio-demografiche ed economiche, nonché dei sistemi gestionali delle politiche sociali, indirizzare la programmazione verso un rafforzamento degli standard qualitativi e quantitativi definiti a livello nazionale dal "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";
3. definisce le modalità di collaborazione e di cooperazione tra i servizi sociali e gli stakeholder pubblici al fine di definire modalità operative per la costituzione delle équipes multidisciplinari;
4. individua le modalità per il lavoro in rete finalizzato alla realizzazione dei progetti personalizzati, oltre le specifiche modalità per favorire la progettazione integrata in favore dei nuclei familiari residenti in comuni appartenenti ad ambiti territoriali non coincidenti con il sistema territoriale dei servizi per l'impiego;
5. descrive i criteri per la ripartizione tra gli ambiti territoriali della quota servizi del fondo povertà destinate alla Sardegna e le relative modalità di versamento, già definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/15 del 12.6.2018;
6. elenca gli ambiti territoriali e la quota di risorse loro assegnata per gli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, secondo quanto già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 30/15 del 12.6.2018;
7. richiama le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi già disciplinate dall'art. 36 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)", e definisce gli indicatori di performance sotto i quali sono attivati i poteri sostitutivi.



L'Assessore riferisce, ancora, che la Commissione, istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di valutare la coerenza dei Piani Regionali con le previsioni del “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà”, ha ritenuto la bozza dell'atto di programmazione regionale coerente con quanto richiesto dal “Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà”.

L'Assessore prosegue ricordando che i servizi necessari per l'attuazione del REI, come livello essenziale delle prestazioni, programmati con l'atto in questione, sono finanziati nei limiti delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà destinata alla Regione Sardegna, pari a euro 9.093.800 per l'anno 2018, e che i criteri di ripartizione di tale importo tra gli Ambiti territoriali PLUS sono stati individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 30/15 del 12.6.2018.

In un'ottica di progressiva conoscenza delle necessità del territorio i contenuti del documento allegato potranno essere modificati, migliorati e ulteriormente integrati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare l'atto di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI 2018-2020, finanziati nei limiti delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà destinata alla Regione Sardegna, che viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru